

LA CONQUISTA DEL PIANETA TERRA

un successo per l'Umanità, con qualche rischio per il futuro

Pier Federico Barnaba

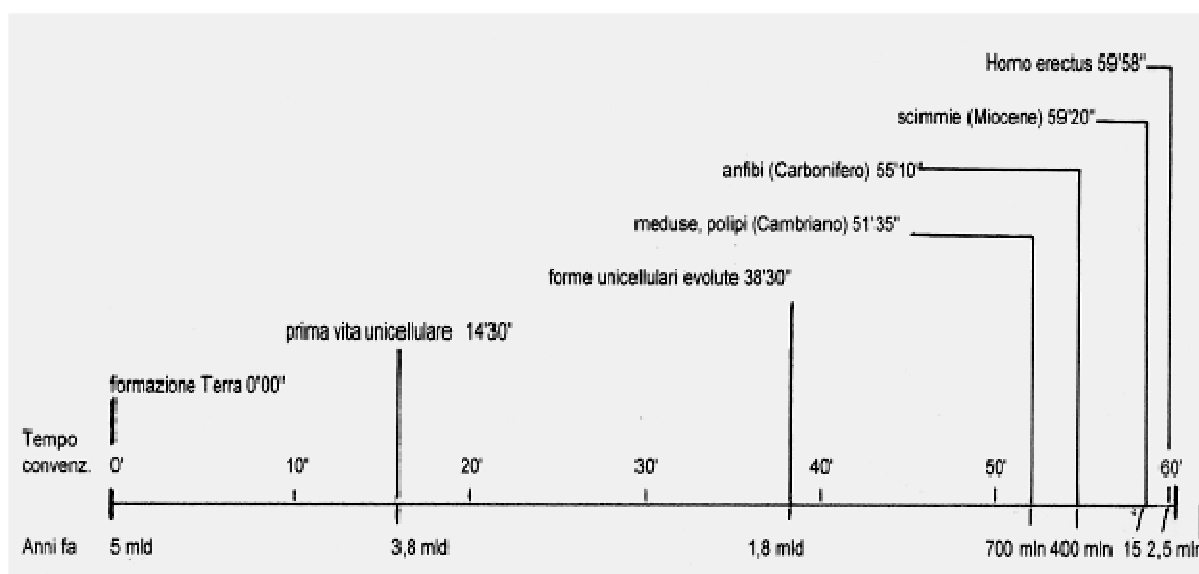
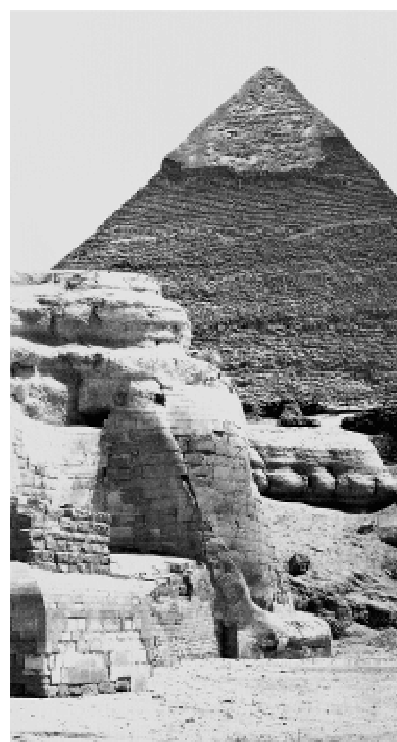


Fig.1 – *Dalla nascita della Terra alla comparsa dell'Uomo.* (mld=miliardi, mln=milioni)

LA CONQUISTA DEL PIANETA TERRA

un successo per l'Umanità, con qualche rischio per il futuro

Pier Federico Barnaba

1. INTRODUZIONE E COMMENTI

Questa è una raccolta, in sequenza cronologica, dei fatti più importanti che hanno caratterizzato l'esistenza umana sulla Terra, dedicata in particolare a chi ama la Storia, pensando possa essere di interesse, oltre che di semplice riferimento bibliografico.

Si tratta di una panoramica piuttosto succinta, quindi non sempre esauriente e completa, di quanto è accaduto ad opera dell'Uomo dai primordi della civiltà fino ai nostri giorni.

Ricordiamo che la comparsa dell'Uomo sulla Terra è avvenuta in tempi molto recenti rispetto all'età del nostro Pianeta.

La formazione della Terra risale infatti intorno ai 5 miliardi di anni fa, mentre la comparsa dell'Uomo, nella sua veste primitiva di Homo erectus, ancora incerto nel reggersi su due gambe, è riferibile a non più di 2 milioni e mezzo di anni fa; soltanto più tardi, grazie alla naturale evoluzione, è arrivato l'Uomo più simile a noi, l'Homo sapiens sapiens, che è presente sulla Terra da meno di 150-200 mila anni.

Per meglio comprendere il rapporto tra l'età del Pianeta e quella dell'Uomo, ricorriamo ad un semplice artificio, assegnando

15 milioni di anni fa, le scimmie antropomorfe (gorilla e scimpanzè), dalle quali, sarebbe disceso il genere umano, come del resto accadde ad altre specie animali, come ad esempio agli anfibi che discendono dai pesci o agli uccelli, i cui progenitori sono i mammiferi .

all'età della Terra il tempo corrispondente a un'ora di orologio; ebbene in questo caso, mentre la Terra nasce all'inizio dell'ora, l'Uomo primitivo, l'erectus, compare soltanto negli ultimi due secondi (!) di quell'ora e il sapiens sapiens addirittura nell'ultimo decimo di secondo (fig. 1). Ciò indica quanto sia (relativamente) breve l'esperienza umana sul nostro Pianeta, anche nei confronti di tanti altri esseri comparsi sulla Terra precedentemente all'Uomo.

La nascita del nostro Pianeta fu molto turbolenta, a causa dei fenomeni cosmici di estrema violenza che l'accompagnarono, ma successivamente la Terra raggiunse la tranquillità e l'equilibrio necessari per ospitare quel meraviglioso e magico fenomeno che è la "Vita", da cui ebbe origine l'attuale ricchissimo mondo animale e vegetale terrestre.

Come accennato, l'Uomo fu preceduto sulla Terra da numerose altre forme di vita, a partire dai primi esemplari unicellulari, seguiti a distanza di milioni di anni da esseri più evoluti, quali le meduse e poi i pesci, gli anfibi, i mammiferi, gli uccelli e in seguito, all'incirca

E' immaginabile che il primo approccio dell'Uomo sulla Terra non sia stato privo di difficoltà e, sorridendo, potremmo chiederci quali siano stati i pensieri di questo sprovveduto "ometto erectus" al momento in cui si è trovato in questo luogo sconosciuto. Chi mi ha mandato qui senza alcuna istruzione? si sarà chiesto e poi: cosa

posso fare per sopravvivere e dove trovare da bere e da mangiare e come difendermi dagli aggressori e dalle intemperie? Desta una certa pena il pensarlo così tremendamente solo e indifeso! Ma può darsi che le cose siano andate in maniera diversa e che...qualcuno gli abbia dato una mano!

Poi il tempo è passato e l'esperienza gli avrà consentito di superare uno ad uno i mille problemi pratici del vivere quotidiano; e ha fatto tanta strada, grazie al suo cervello particolarmente dotato, anche se ancora in rodaggio, raggiungendo pian piano la meta prefissa di Homo doppiamente sapiens.

L'Uomo si è poi dimostrato particolarmente obbediente quando la Natura gli ha chiesto, come a tutti gli altri esseri viventi, di assicurare con la riproduzione la conservazione della specie, una importantissima missione che l'Uomo ha effettivamente rispettato, anche con un certo eccesso di zelo, come dimostra l'andamento demografico umano nel tempo; in realtà le cose sono andate così: 10 mila anni fa gli abitanti della Terra erano meno di 5 milioni, ma all'inizio del 1800 d.C. avevano già superato il miliardo e, dall'ottobre 2011, i 7 miliardi, eliminando ogni dubbio, almeno per ora, sulla sopravvivenza del genere umano; vi è inoltre da aggiungere che, considerato l'elevato tasso di incremento di questi ultimi decenni, il traguardo dei 10 miliardi sarà prevedibilmente superato in meno di 40 anni, entro il 2050, destando qualche preoccupazione per il benessere della

futura umanità.

Riassumiamo ora i principali eventi che hanno caratterizzato la Storia dell'Uomo, rinviando al seguito una descrizione più puntuale. Il racconto storico inizia con il riferimento alla prima forma di cultura umana finora scoperta sulla Terra, quella dei dipinti di Chauvet, di 40 mila anni fa (fig. 2). Prosegue poi, attraverso secoli e millenni, con gli avvenimenti, talora tranquilli e pacifici, altre volte violenti, di cui l'Uomo si è fatto interprete; uscendo dalla Preistoria si incontrano le prime grandi Civiltà che danno origine alla vera storia del nostro mondo: in particolare

quelle della Mesopotamia, del Mediterraneo, della Cina e dell'India; seguono gli eventi legati alle radici del pensiero occidentale, nato nella Grecia classica, cui fanno seguito gli sviluppi della civiltà di Roma e del suo immenso Impero. Ci viene poi incontro il Medioevo, con gli imponenti flussi migratori e le invasioni barbariche, accompagnate e seguite dalla espansione eurasiatica dell'Islam, che provoca un confronto-scontro con la cultura del Cristianesimo. Il periodo del 1500-1600, con l'Umanesimo e il Rinascimento, segna una imponente ascesa civile, culturale e demografica dell'Europa; rifioriscono le arti e la cultura classica.

In seguito alle profonde lacerazioni religiose tra Riforma e Controriforma, si giunge alle avventurose conquiste degli oceani e alla scoperta di nuovi territori; si sviluppano le colonizzazioni e si conquistano nuovi mercati commerciali. Il dominio europeo trova forza dalla nascita degli Stati moderni e dalle contese fra le grandi Monarchie; da queste contese, verso la fine del 1700, prende origine la Rivoluzione francese, con le sue pesanti conseguenze. Ma nel contempo si sta già progettando l'unificazione dell'Italia e stanno nascendo gli Stati Uniti d'America. Il progresso economico dell'Europa e del Nord-America consente di abbreviare i tempi in favore di una imponente rivoluzione industriale che investe mezzo mondo.

Entrando nel 1900, si assiste all'avvio di un importante processo di decolonizzazione, che porta alla conseguente indipendenza di

molti Paesi, soprattutto africani e latino-americani; si registra inoltre la turbolenta ascesa di alcuni Paesi asiatici, mentre l'Europa, colpita da due guerre mondiali, è impegnata nell'impostare nuovi scenari economici e politici che si protrarranno fino ai tempi attuali.



Fig. 2 – *I dipinti della grotta di Chauvet.*

Ed ora un breve commento sui comportamenti umani del passato e qualche previsione per il futuro.

I riferimenti storici del passato indicano che l'Umanità sta vivendo positivamente la propria evoluzione secondo un progressivo crescendo, grazie soprattutto alle esperienze man mano acquisite sulla Terra, ma anche per merito di alcune caratteristiche mentali che risiedono nell'Uomo e che lo rendono pienamente idoneo a dominare il mondo terrestre. Questo avviene perché L'Uomo attuale è dotato di un intelletto di grado elevato, nettamente superiore a quello di ogni altro essere vivente sulla Terra; è inoltre il solo a possedere una facoltà che si aggiunge all'intelligenza: è la Coscienza di esistere.

Pare che la superiorità delle facoltà intellettive dell'Uomo sia dovuta alla maggiore quantità di cellule nervose, i neuroni, presenti nel cervello, rispetto agli altri viventi sulla Terra.

Gli eventi del passato consentono di individuare alcuni particolari caratteri dell'intelletto umano che emergono rispetto

ad altri e fanno di guida ai comportamenti più o meno razionali dell'Uomo. A mio parere, essi sono: "inventiva e intraprendenza" da un lato e "spinta al successo" dall'altro.

L'inventiva e l'intraprendenza hanno consentito all'Uomo di pervenire alle numerose scoperte e invenzioni, risultate di estremo aiuto per il progresso e il miglioramento delle sue stesse condizioni di vita quotidiana.

L'altra particolarità umana, la "spinta al successo", che non è sempre positiva come la precedente, dà all'Uomo la volontà e la potenza conflittuale, impiegabili all'occorrenza contro qualsiasi concorrente che minacci il suo potere o il suo territorio; a creare tensioni tra gli uomini può talora intervenire anche un'altra componente psicologica importante, che è rappresentata dalla gelosia del successo altrui. In situazioni particolarmente tese il semplice concorrente si può trasformare in un pericoloso avversario o addirittura in un feroce nemico, determinando i presupposti per reazioni violente che, particolarmente nel caso di interessi estesi alla collettività, possono innescare atti estremi, quali disordini, rivolte e addirittura guerre. Sappiamo come una simile sequenza abbia portato, in tempi non lontani, anche all'impiego della bomba nucleare.

La elevata frequenza delle guerre combattute dall'Umanità in ogni tempo e in ogni luogo, oltre che confermare queste ipotesi, indica chiaramente la presenza nell'Uomo di una attiva conflittualità nei riguardi del proprio simile; e ciò fa anche pensare ad una propensione dell'individuo umano a crearsi un nemico per potergli scaricare addosso la propria riserva personale di violenza.

Indubbiamente anche la complessità molto elevata dell'animo umano tende ad accendere tensioni tra individui e a trasformarle, per carenza di autocontrollo da parte dei contendenti, in discussioni, risse ed altre manifestazioni di forza.

Riguardo alla "spinta al successo" è opportuno sottolineare che essa non è sempre e comunque di natura perversa, anzi può rivelarsi benefica quando, ad esempio, trasmette all'Uomo la volontà di impegnarsi in azioni che richiedono

particolare sforzi psico-fisici prolungati, nonché fede e resistenza alle difficoltà, quali ad esempio le azioni esplorative e le scoperte di nuovi territori o di nuovi mondi, ivi compresa la conquista del Cosmo, come in parte si è già verificato. Tale spinta è determinante nella vita quotidiana dell'Uomo, in quanto gli dà quella carica e quel morale che lo sostengono ora per ora tra le difficoltà del vivere di tutti i giorni.

Un altro fatto singolare, rivelato dalle testimonianze del passato, è rappresentato da una certa instabilità e labilità di varia natura di cui soffre l'Uomo, che in più riprese attraverso i secoli ha sofferto di criticità periodiche, vissute sia nel campo della salute pubblica (epidemie ricorrenti), che nel campo dell'economia, (crisi economico-finanziarie), come pure nella vita civile (periodi di fasti e di splendore alternati a fasi di declino) e anche nel campo ambientale e climatico, con riflessi ripetuti nel tempo; si tratta di instabilità constatabili anche nella realtà della nostra epoca.

Un'osservazione conclusiva riguarda il fatto che, nonostante l'esperienza degli innumerevoli drammi causati da guerre e da conflitti susseguiti nella storia umana, i comportamenti dell'Umanità non sono migliorati; l'Uomo persevera imperturbato nel suo atteggiamento di sfida, dichiarandosi sempre pronto a mettersi in lizza, o in guerra, in nome del proprio interesse e del proprio onore.

Ed ora ci si può chiedere: quale sarà il futuro dell'Uomo sul nostro Pianeta? Guardando i successi conquistati sul Pianeta grazie alle sue solide basi intellettuali e considerato anche il relativamente breve periodo finora vissuto sulla Terra, si può pensare che l'Uomo abbia in sé favorevoli prospettive di miglioramento e quindi ampi spazi di ulteriore sviluppo e progresso. Non si può immaginare nulla di diverso, ricordando che l'Uomo, come Homo sapiens sapiens, è l'essere vivente intellettualmente più evoluto oggi presente sulla Terra e quindi non potrà che proseguire nel suo dominio assoluto del Pianeta; soltanto eventi del tutto straordinari potrebbero minarne l'avvenire.

Qualche rischio comunque esiste!

Tutti siamo al corrente del rischio legato al peggioramento delle condizioni ambientali marine, terrestri e atmosferiche cui è da tempo soggetto il nostro Pianeta. All'inquinamento da combustione fossile si unisce il contributo di altre attività umane che lo impoveriscono, quali in particolare la deforestazione.

Un altro rischio di dimensioni ciclopiche è rappresentato dall'uso irrazionale dell'energia nucleare, che potrebbe alterare gli equilibri socio-politici del mondo intero. Il dominio del Pianeta è per ora esclusivamente in mano all'Uomo e quindi l'Umanità è la sola in grado di controllarne e assicurarne la sopravvivenza, ma purtroppo anche di deciderne l'eventuale anticipata distruzione rispetto alla scomparsa naturale prevista tra circa 4 miliardi di anni.

2. SINTESI STORICA DELL'UOMO SULLA TERRA

Dal Neolitico al 1000 a.C.

* La prima forma di cultura umana finora rilevata sulla Terra è rappresentata dai dipinti della grotta di Chauvet in Francia (preziose immagini di teste di cavallo), risalenti a circa 40 mila anni fa.

* Le prime testimonianze su interventi dell'Uomo nell'ambito dell'agricoltura e dell'allevamento di animali risalgono a circa 8 mila anni fa (6000 a.C.), nel periodo Neolitico.

* Nell'impiego dei materiali metallici da parte dell'Uomo: l'età del Rame inizia circa 3500 anni a.C., quella del Bronzo circa 2000 a.C. e quella del Ferro circa 1200 a.C.

* Sulla scrittura: le prime testimonianze sono quelle dei Sumeri, in Mesopotamia, risalenti intorno ai 3500 anni a.C.

* La Civiltà Egizia è presente a partire dal 3000 a.C. La Piramide di Cheope (Giza) risale al periodo tra 2600 e 1500 anni a.C.

* La Civiltà Mesopotamica (Assiri e Babilonesi), tra Tigri ed Eufrate, oggi Iraq, risale a circa 3500 anni a.C.

* Le Colonizzazioni fenicia e greca nell'Italia meridionale e nelle Isole risalgono all'età del Bronzo (2000 a.C.)

* Gli Ebrei sono di origine semitica; intorno al 1500 a.C. si rifugiano per carestia in Egitto e circa 300 anni dopo ritornano con Mosè nella regione Giuda-Israele.



Fig. 3 – *Figure dell'antico Egitto.*

Dal 1000 a.C. al 1000 d.C.

* La civiltà Etrusca risale al 1000 a.C.; sono noti insediamenti etruschi, con attività estrattive e commerciali, nel Mediterraneo, compresa la Magna Grecia, risalenti al IX sec. a.C. (899-800 a.C.).

* La nascita della Civiltà Nuragica (Sardegna) è riferibile all' 850 a.C.

* La Grecia antica, con Atene, Tebe, Sparta, Troia, Creta, fiorisce nel 3° e nel 2° millennio a.C.; la sua espansione coloniale nel Mediterraneo avviene più tardi, nel VII-VI° sec. a.C. (699-500 a.C.).

* L'Impero persiano, con Ciro il Grande e Dario I°, si estende enormemente dal Mediterraneo all'India nel periodo tra il 614 e il 465 a.C.

* Alessandro Magno, tra il 336 e il 323 a.C., conquista l'Impero persiano e l'Egitto, diffondendovi la cultura ellenistica della Grecia classica e della Macedonia.

* Tra il IX e il III sec. a.C. (899-200 a.C.): in Europa si verifica uno sviluppo della cultura, con influenze del mondo Celtico e Germanico, soprattutto tra il VI e il IV sec. a.C. (599-300 a.C.).

* Fondazione di Roma (754 a.C.) ed espansione di Roma in Italia centrale.

* Guerre Puniche tra Roma e Cartagine tra il 264 e il 146 a.C. e conquista romana del territorio che si estende dalla Spagna alla Tunisia, Libia, fino alla Siria. Trionfo di Giulio Cesare (46 a.C.).

Al 250 a.C. risale la diffusione in India del Buddismo. Nel 200 a.C. i Romani inventano il calcestruzzo.

* La nascita di Gesù Cristo, avvenuta nel nostro Anno Zero (cinque anni prima secondo alcuni Storici), segna un importantissimo avvenimento per la Cristianità e introduce un preciso riferimento alla cronologia storica.

* Roma Imperiale con Ottaviano Augusto in una Italia suddivisa in 11 regioni, con Roma popolata da più di un milione di abitanti. Due secoli di prosperità da Augusto a Traiano (dal 31 a.C. al 160 d.C.), con riassetto urbanistico della città, sviluppo della rete stradale dell'Impero, espansione in Britannia, Germania,



Fig. 4 – *Roma imperiale*.

Dacia (Romania), Armenia, Mesopotamia, Egitto, Algeria, Marocco. Nell'ambito imperiale esistono varie credenze, la religione politeista, il culto del dio Mitra e, dopo il 50-70 d.C., il Cristianesimo. Nel 79 d.C. Pompei e Ercolano vengono distrutte dall'eruzione del Vesuvio.

* Declino di Roma, causato dalle invasioni straniere, dalla peste e dalle lotte interne per la successione al potere. Nel 305 Diocleziano divide l'Impero in Occidente e Oriente. Segue l'Editto di Costantino (313 d.C.) e la fondazione di Costantinopoli (ex-Bisanzio), nuova capitale dell'Impero romano. Nel 395, alla morte di Teodosio, Milano viene designata capitale dell'Impero di Occidente e Costantinopoli dell'Oriente.

* La Civiltà dei Maya (Yucatan, Messico) risale al III° sec. d.C. (200-299 d.C.); di questa Civiltà esistono testimonianze di profonde conoscenze in vari campi; in particolare metallurgia, astronomia, matematica.

* Invasioni barbariche dal IV° all'VIII° sec. d.C. (300-799 d.C.): arrivo di tribù nomadi

da nord del Danubio, che invadono soprattutto l'Impero d'Occidente. I Visigoti, con il Re Alarico, invadono l'Italia e saccheggiano Roma nel 408; i Burgundi in Savoia, gli Unni (435-453) con Attila che si distingue per i saccheggi e, nel 452, per l'incendio di Aquileia. I Vandali invadono Roma da sud (455). In seguito gli Ostrogoti con Teodorico invadono Ravenna.

* Odoacre, Re germanico, nel 476, depone l'Imperatore Romolo Augustolo e decide così la fine dell'Impero romano di Occidente. Nel 527 Giustiniano, da Bisanzio tenta di far rivivere l'Impero. Segue una reazione religiosa che provoca una fase di espansione del cristianesimo, con incremento delle attività di missionari e monaci.

* Nel 568 ha inizio l'invasione dei Longobardi, un popolo germanico, agguerrito e ben organizzato; nel 626 Pavia diviene la Capitale del nuovo Regno longobardo in Italia. Ne deriva una certa integrazione tra culture germanica e latina, con progressiva eclissi dell'influenza di Bisanzio. L'anno 622 d.C. corrisponde al primo anno del calendario islamico.

* Ascesa di Roma papale e ruolo crescente del Regno Franco; nel 728 viene costituito lo Stato della Chiesa; nel 774 è la fine del dominio longobardo, con Desiderio che attacca Roma e poi abdica in favore di Carlo Magno.

* Procede l'evangelizzazione cattolica con il Regno dei Franchi, primo esempio di organizzazione di tipo statale in Europa. Carlo Magno, Re dei Franchi dal 771 al 814, promuove l'unificazione franco-germanico-romana. L'Italia settentrionale e centrale fa parte dell'Impero carolingio, l'Italia meridionale è invece parte dell'Impero romano d'Oriente; il nord-est è costituito dalla Marca del Friuli.

* Tra il VII e il IX sec. d.C. il mondo musulmano intraprende una massiccia espansione, in seguito alla spinta dell'Islamismo (Maometto 570-632 d.C.), conquistando vasti territori del Nord

Africa, Spagna, Sicilia, Creta e l'intera regione compresa tra la Persia e l'India. I Califfi arabi sono contemporaneamente capi politici e religiosi.

* Tra l'827 e il 950 d.C. qualche nuova incursione di Arabi in Sicilia, mentre nel nord Italia si verificano locali invasioni da parte di Ungari, Vichinghi e Normanni.

* A fine millennio i territori italiani e tedeschi vengono aggregati nel Sacro Romano Impero, guidato da Ottone I di Sassonia.

Dal 1000 al 1500 d.C.

* Nel 1054 Costantinopoli (Sede dell'Impero romano d'Oriente) provoca lo Scisma d'Oriente, dando origine alla Chiesa cristiana ortodossa.

* Dopo il periodo di declino generale, dovuto alla caduta dell'Impero romano d'Occidente e alle invasioni barbariche, nell'anno 1000 in Europa si avvia una fase di ripresa demografica, agricola, economica e politica, con la formazione di Regni nazionali e con espansione della cristianità.

* In crisi invece, dopo le grandi conquiste, l'Impero musulmano; in difficoltà anche l'Impero bizantino (ridotto a Grecia e Turchia occidentale).

* Reazione dell'occidente cristiano: Prima Crociata (1096-1099) con la conquista bizantina di parte della Siria e della Palestina; seconda Crociata nel 1147, la terza nel 1189 e la quarta nel 1204 e altre spedizioni minori fino al 1270. Avviata la liberazione della Spagna dal dominio musulmano.

* Nel 1204 l'Impero bizantino subisce una decurtazione dei suoi territori, ceduti all'Impero latino; Venezia ottiene l'assegnazione di Creta, Isole greche, Istria, Zara.

* I Mongoli, con Gengis Khan, tra il 1203 e il 1279, operano alcune importanti conquiste in Cina e nel Medio Oriente. In

questo periodo migliorano i rapporti commerciali tra Europa ed Estremo Oriente, con l'apertura dei commerci lungo la Via della seta.

* Nel X e nell'XI secolo (900-1099 d.C.) si ha un notevole sviluppo del monachesimo e dell'eremitismo, con la diffusione dei predicatori e con la costruzione di nuove Abbazie, in risposta alla crescente crisi spirituale. Alle scuole organizzate dalla Chiesa si aggiungono le laiche private.

* 1100-1200: nascono le Università. E' il periodo di passaggio dal Romanico al Gotico.

* Guerra dei Cent'anni (1337-1453) tra Francia e Inghilterra e vittoria finale della Francia, con l'eroina Giovanna d'Arco.

* Guerra delle Due rose (1454-1485) tra due rami della famiglia reale inglese (Lancaster e York).



Fig.5- Il Sacro Romano Impero dopo il 1138

-*Trasferimento della Sede papale da Roma ad Avignone nel periodo dal 1309 al 1377, voluto dal Re francese Filippo IV dei Capetingi.

* Dopo il 900 il Sacro Romano Impero, che comprende il Regno di Germania e il Regno d'Italia, con Ottone I° e l'alta influenza della Chiesa, tende a germanizzarsi.

* Nel 1080 Enrico IV° a Canossa, chiede il ritiro della scomunica da parte del Papa Gregorio VII°.

* Dal 1438 il titolo imperiale diviene patrimonio ereditario degli Asburgo d'Austria, ai quali rimane fino alla fine dell'Impero stesso, nel 1806.

* Tra l' XI e il XII secolo (1000-1199) nascono i Comuni, favoriti dai regnanti che temevano la potenza dei grandi feudatari.

Nel 1162 Federico Barbarossa devasta Milano, poi viene sconfitto a Legnano dalla Lega Lombarda (1183). Segue un periodo di instabilità dei Comuni, con i Ghibellini favorevoli all'Imperatore e i Guelfi al Papato.

* Tra il 1350 e il 1400 i Comuni si raggruppano formando le Signorie, con il potere assegnato a una famiglia (Sforza, Visconti, Gonzaga, Este, ecc.).

Il sud Italia passa dai Normanni agli Angioini e, nel 1302, agli Aragona di Spagna. Nel 1416 viene attribuito il titolo ducale ai Savoia; nel 1434 i Medici si insediano a Firenze.

Le lotte tra la Repubblica di Venezia, che possiede l'Istria e la Dalmazia, e il Ducato di Milano trovano soluzione nella pace di Lodi, firmata nel 1454.

* Tra l'XI° e il XV° secolo (1000-1499) la frammentazione politica che aveva caratterizzato l'Alto Medioevo si evolve in estese aggregazioni statali.

* La peste invade l'Europa nel 1347-1350, provocando una forte crisi demografica, oltre che economica, che poi si propaga all'Asia centrale lungo la Via della Seta. Segue in Europa un periodo di carestia e di rivolte contadine.

Espansione territoriale di Venezia, dello Stato papale e dei Regni di Napoli e Sicilia.

* La Spagna è in crescita, con le due corone dei Castiglia e Aragona (1469).

* Nuovi mondi: dalla fine del 1400 si intensificano i contatti commerciali dell'Europa con vari Paesi, in particolare con l'Asia. Ne derivano scoperte e conquiste attraverso gli oceani (Magellano, Colombo, Vespucci, ecc.) e contatti con le civiltà precolombiane (Maya, Inca, Aztechi).

Dal 1500 al 1800 d.C.

* Tra il XV e il XVI secolo (1400-1599): grande rivoluzione culturale e passaggio dal Medioevo all'Età moderna, dall'Umanesimo al Rinascimento. Fioritura degli studi e delle arti, con ritorno al classico (greco e latino). Invenzione della stampa (Gutenberg) e nuovi rapporti tra scienza e tecnica.

* In Italia si consolidano la borghesia e le Signorie; in Europa prevalgono gli Stati nazionali.

In Germania scoppia la Riforma di Martin Lutero contro la Chiesa e l'Imperatore; conseguente nascita delle Chiese riformate protestanti (1517): calvinismo in Svizzera e Francia, anglicanesimo in Inghilterra. La Chiesa Cattolica reagisce con il Concilio di Trento (1545-1563) unitamente a Spagna, Italia, Portogallo, Austria e Francia.

* Tra il XV e il XVII secolo (1400-1699): espansione dell'Impero ottomano verso nord-ovest, fino in Croazia ed Egitto (Solimano e Maometto II) con Capitale a Costantinopoli. Crollo dell'Impero bizantino (1453).

* Si costituisce la Lega Santa, formata dalle Chiese romane, Venezia, Spagna e altri Paesi, che proteggono i propri domini e sconfiggono gli Ottomani nella battaglia di Lepanto nel 1571.

* Ulteriori scontri vittoriosi degli Asburgici contro gli Ottomani avvengono tra il 1593 e il 1664.



Fig. 6 – *L'Europa del Cinquecento. Imperi e Stati nel XVI secolo.*

* L'espansione ottomana dal 1400 in poi provoca un progressivo fenomeno di islamizzazione nell'Africa centro-settentrionale e lungo le coste orientali del Continente africano.

La colonizzazione europea delle aree di recente scoperta in America causa un altro imponente fenomeno, quello dello schiavismo: milioni di schiavi strappati alle tribù africane e venduti nei territori colonizzati soprattutto da Spagna, Portogallo e Inghilterra.

* Nel 1526 i Mongoli saccheggiano l'India, un Paese con varie espressioni religiose: induismo, islamismo, cristianesimo, zoroastrismo; il commercio indiano è al momento controllato da Francia e Inghilterra, protagoniste della guerra dei Sette Anni (1756-1763), vinta dagli inglesi, di conseguenza favoriti nell'opera di colonizzazione commerciale.

* In Cina la dinastia Ming, di provenienza mongola, governa il Paese tra il 1368 e il 1644; il potere passa poi in mano ai Ching, manciuriani, che conducono la Cina al massimo splendore, sviluppando i contatti con l'Europa, malgrado l'inferiorità tecnica

della marina cinese. Demografia del Paese in forte aumento. Numerose le Missioni gesuite con finalità di evangelizzazione. Nel 1792 gli inglesi si appropriano di alcuni possedimenti francesi e olandesi lungo le coste cinesi.

* Il 1600 è il secolo buio della storia europea. Instabilità politica, depressione economica, peste e carestie, conflitti religiosi, rivolte sociali portano l'Europa alla Guerra dei Trent'anni (1618-1648) che ha per epicentro la Germania; guerra provocata dall'espansionismo di Spagna e Austria, contrastato dai Paesi protestanti del Nord, ai quali si unisce la Francia.

* Inghilterra: rivoluzione interna (1629) dovuta allo scontro tra la Monarchia (il Re è Carlo 1°) e il Parlamento. Conflitto tra inglesi e olandesi per la supremazia commerciale nel Nord America.

Francia: politica assolutista di Luigi XIV, Re Sole, in guerra dal 1667 con mezza Europa; la guerra si protrae fino al 1715 e termina con la morte del Re Sole.

Svezia: espansione e conquista della Finlandia (1523-1660); scontro con Polonia e Russia per il controllo del Mare Baltico.

Russia: espansione in territorio siberiano (1613-1689).

Germania: dal nord della Germania nasce un nuovo Paese: la Prussia.

* Tra il 1500 e il 1600 l'Italia è in balia delle potenze straniere: i francesi (1515) a Milano con Francesco 1°, gli spagnoli nel Regno di Napoli con Sicilia e Sardegna; poi i Lanzichenecchi, mercenari luterani tedeschi, autori del Sacco di Roma nel 1527.

* Dopo il Concilio di Trento (1563) trionfa la Controriforma, con la Chiesa di Roma che esercita una forte influenza sulle Comunità; in questo periodo la Chiesa estende il suo dominio verso nord, acquisendo il Ducato di Urbino.

Anche il Ducato di Savoia incrementa il suo dominio, come pure Venezia, i cui possedimenti si estendono da Bergamo alla Dalmazia.

* Nuove potenze coloniali si insediano in America, Asia e Africa nel 1500-1600: il Portogallo in Brasile, Ceylon, Malacca, Indonesia; Spagna a Cuba, Puerto Rico, Repubblica dominicana; l'Olanda nelle Indie Orientali; l'Inghilterra in America del Nord, India e costa africana; la Francia in Canada.

* Nel 1683 gli Ottomani in un nuovo tentativo di espansione verso nord, da cui la Battaglia di Vienna, vinta dagli Asburgo d'Austria e ritiro verso sud degli Ottomani. Invenzione della macchina a vapore (Papin, 1690) e del termometro a mercurio (Fahrenheit, 1714).

* Guerra di successione spagnola (1701-1714). Milano passa sotto gli Asburgo, mentre il Ducato di Savoia si espande fino al Ticino.

* Nel corso del XVIII secolo (1700) l'Europa estende il proprio dominio nel mondo, sviluppando i flussi commerciali soprattutto in America e in Estremo Oriente, con la conquista dei mari e la creazione delle rotte intercontinentali. Nasce il capitalismo mercantile, in particolare ad opera dei Paesi Bassi e degli

inglesi, in lotta con la Francia (Guerra dei Sette Anni, 1756-1763).

Spagna e Portogallo consolidano la loro presenza nel nord e centro-sud America, oltre ad altri punti di controllo dei mercati lungo le coste africane.

* Alla fine 1700 e inizio 1800 prende vita la rivoluzione industriale, con la nascita della civiltà delle macchine il cui ruolo trainante è l'industria cotoniera. Invenzione del treno e sviluppo delle prime grandi linee ferroviarie. L'Inghilterra è favorita dal possesso di abbondanti riserve di carbone e di ferro, nonché dalle favorevoli condizioni economiche, culturali e scientifiche che la distinguono.

* Gli Stati Uniti d'America nascono dalle colonie inglesi e francesi, in seguito alla guerra di indipendenza del 1775-1783. I vari Stati sono uniti in una federazione repubblicana, retta dalla Costituzione del 1787 che allora abbracciava 13 Stati, cui si sono aggiunti in seguito i cosiddetti "territori indiani" dell'ovest (Louisiana, Texas, California, ecc.).

* Anni di fine 1700 in Europa: vari Paesi in rivolta contro le Istituzioni, per crisi e carenza, con mire volte all'illuminismo, alla democrazia e al liberalismo.

In questo clima nasce la Rivoluzione francese (1789) contro i Regnanti; in un primo periodo, dal 1789, vengono soppressi i privilegi feudali di cui beneficiava la Monarchia costituzionale e, in un secondo momento (1791) viene radicalizzata la lotta politica, che determina la caduta della Monarchia, con l'esplosione della guerra civile. Nel 1793 il Re Luigi XVI viene ghigliottinato e il terrore giacobino cessa soltanto nel 1794, con l'arresto di Robespierre.

Nel 1795 si conclude la guerra francese contro Spagna, Prussia e Austria.

Dal 1800 ad Oggi

* Napoleone Bonaparte guida la Campagna d'Italia nel 1796 contro il Piemonte e l'Austria; con il trattato di Campoformido

del 1797 l'Austria acquisisce i territori della Repubblica di Venezia; la seconda Campagna d'Italia (1800) è ancora vittoriosa per Napoleone a Marengo. Segue la rinascita della Repubblica Cisalpina (1802) e successivamente la costituzione del Regno d'Italia (1805).

Nel 1809 annessione dello Stato pontificio ed esilio del Papa.

* Napoleone ancora in guerra contro l'Inghilterra e poi in Russia, dove subisce una disfatta (1812). Segue la reazione degli Alleati che invadono Parigi e causano l'abdicazione e il ritiro di Napoleone all'Elba. Nel 1815 ritorna in Francia, riprende la guerra e viene sconfitto a Waterloo dalla coalizione antifrancesa. Con la sua deportazione a Sant'Elena hanno fine le guerre tra la Francia rivoluzionaria e le Monarchie europee.

* La Restaurazione (1814-15): dopo la sconfitta di Napoleone le potenze vincitrici (Austria, Gran Bretagna, Russia e Prussia) ripristinano in Europa un ordine, basato su principi di legittimità e di equilibrio; emergerà così l'Europa dell'Ottocento a seguito del Congresso di Vienna, con Metternich, Cancelliere austriaco, e le quattro potenze dominatrici.

* La situazione italiana: il Regno di Sardegna con i Savoia, il Regno Lombardo-Veneto, controllato dall'Austria, il Regno delle due Sicilie con i Borboni, lo Stato della Chiesa e vari Ducati controllati dagli Asburgo, mentre il Gran Ducato della Toscana è sotto gli Asburgo-Lorena. Confederazioni in Germania e Svizzera. La Francia è il Regno di Luigi XVIII e poi di Carlo X.

* Europa rivoluzionaria (1820-1848): nazionalismi potenziati dal contrasto con l'impostazione europea stabilita dal Congresso di Vienna. Rivolte e moti che rivendicano indipendenza, libertà e riforme democratiche. Proliferano le Società segrete e le Massonerie, particolarmente in Spagna, Portogallo, Regno delle due Sicilie, Piemonte.

Appoggio europeo alla Grecia, oppressa dagli ottomani turchi, che vengono respinti.

* Nel 1848-49 numerosi moti rivoluzionari in tutta l'Europa. Cinque giornate della Milano antiaustriaca e Prima guerra d'Indipendenza della coalizione degli Stati italiani, trascinati da Cavour contro l'Austria e la Francia, per l'unificazione italiana. Dopo alcune vittorie (Curtatone e Montanara, nel 1849 reazione degli Austriaci sui Piemontesi a Custoza e Novara. Abdicazione di Carlo Alberto.

* Unificazione dell'Italia: nel 1859 la Seconda guerra d'Indipendenza contro l'Austria, dichiarata dai Sabaudi (Cavour) con l'appoggio francese e inglese, e di Mazzini e Garibaldi. Armistizio di Villafranca. Nel 1860 l'impresa di Garibaldi con i Mille che porta alla liberazione del Sud dai Borboni.

Incontro di Teano con Vittorio Emanuele II°, proclamato Re d'Italia (1861).

* Nel 1866 la Terza guerra d'Indipendenza; il Papa Pio IX° resiste, con la collaborazione dei francesi, ma nel 1870, dopo la sconfitta della Francia con la Prussia, la Chiesa perde il potere temporale e lo Stato Pontificio viene annesso al Regno d'Italia.

* Alcune importanti invenzioni in questo periodo: la fotografia nel 1827, il telegrafo elettrico nel 1835, la stampa rotativa nel 1847, mentre nel 1825 viene inaugurata in Gran Bretagna la prima ferrovia per passeggeri, nel 1857 vengono iniziati i primi pozzi petroliferi negli USA, nel 1869 viene aperto il Canale di Suez e nel 1870 viene impiegato per la prima volta il cemento armato.

* Sud e Centro America: liberazione dal dominio spagnolo e portoghese. Argentina indipendente dal 1816, Cile dal 1818, Perù, Venezuela, Colombia Ecuador e altri Paesi minori dal 1821, Brasile dal 1822, Uruguay dal 1828, Paraguay dal 1835, Panama dal 1903.

* Nord America: integrazione del territorio USA a partire dal 1775, dapprima limitatamente alle aree della costa atlantica e poi ai territori del centro-ovest, mediante graduali cessioni da parte di

Gran Bretagna, Francia, Spagna (trattato di Versailles, 1783).

Nel 1861, tra Stati del Nord, definiti liberi e quelli del Sud, schiavisti, si accende una Guerra civile di Secessione che provoca ben 6 milioni di morti. Ne consegue un forte incremento della immigrazione e lo sviluppo della colonizzazione verso le coste del Pacifico; viene così completata l'integrazione dei territori USA.

I processi di integrazione hanno comportato seri problemi nei rapporti con i colonizzatori creoli (di provenienza estera, ma nati in America) e in particolare con gli indigeni (indiani), le cui tribù sono state spesso oggetto di violenze e talora di sterminio. Abramo Lincoln, strenuo assertore dell'abolizione dello schiavismo.

* Il Canada, il cui territorio era limitato al Quebec, tra il 1870 e il 1905 con progressive annessioni estende il proprio dominio verso ovest, raggiungendo l'attuale conformazione geografica.

* Unificazione tedesca: nel 1871 con Bismark viene proclamato il Secondo Reich (il 1° era il Sacro Romano Impero, scomparso nel 1806), una Confederazione germanica del Nord, comprendente la Prussia; si accentua l'antagonismo aperto con la Francia e, nel 1866, scoppia la guerra della Prussia contro l'Austria; per l'Italia è la Terza Guerra d'Indipendenza. Sconfitta austriaca da parte dei Prussiani e l'Italia, alleata della Prussia, acquisisce il Veneto.

L'Austria (Francesco Giuseppe) costituisce l'Impero Asburgico di Austria e Ungheria,



Fig. 7 – Il mondo alla vigilia della prima Guerra mondiale (1914).

che comprende anche Croazia, Slavonia, Friuli Orientale, Trieste e Trentino.

* L'Espansione della Russia di Pietro il Grande verso il sud (1725), prosegue con Caterina II^a (1796) e con lo Zar Nicola (1855); reazione di Francia, Gran Bretagna, Sabaudi e Ottomani, che provocano la Guerra di Crimea contro i Russi (1853-56),

in quali vengono arrestati nel tentativo di estendere il loro dominio verso meridione.

* Nel periodo 1800-1913: progressiva decadenza turca (ottomana) e indipendenza raggiunta da vari Paesi dei Balcani, tra cui Serbia, Macedonia, Romania, Montenegro, Bulgaria.

* Lo sviluppo industriale di fine 1800 investe in maniera travolgente numerose attività, in particolare acciaio, treni, metropolitane, tecnologia, elettricità, motori a scoppio, telefonia, chimica, medicina, benessere. Nel 1871 Meucci inventa il telefono, Nobel la dinamite; fanno seguito le invenzioni del motore a scoppio (1876), del cinema (Lumière, 1895), della radio (Marconi, 1895), dell'aeroplano (Wright, 1903). Nel 1914 viene aperto il Canale di Panama, mentre Albert Einstein rende pubblica la Teoria della relatività.

* Colonialismo del XIX secolo: la Gran Bretagna in India dal 1876 (Regina Vittoria, Imperatrice delle Indie). L'apertura del Canale di Suez nel 1869 favorisce l'espansione coloniale. Gli inglesi in Egitto, Sudan, Uganda, Rhodesia, Dominion del Sud Africa, Nigeria, Australia, Dominion del Canada. I francesi in Africa settentrionale e centro-occidentale, italiani in Eritrea e Somalia, i tedeschi in Rhodesia.

* Prima Guerra Mondiale (1914-18): all'origine le spinte nazionaliste e le tendenze imperialiste, poi l'assassinio di Francesco Ferdinando e la guerra tra Austria e Serbia, seguita da Germania contro Russia. L'Austria conquista Belgrado e i tedeschi invadono il Belgio; gli inglesi vincono alle Falkland la prima battaglia navale della guerra contro i tedeschi. L'Italia rimane neutrale fino al 24 maggio 1915, quando entra in guerra contro l'Austria e la Germania, affiancandosi alla Triplice Intesa (Inghilterra, Francia e Russia).

* Nel 1917 entrano in guerra anche gli USA, mentre l'Italia è impegnata sul fronte trentino e in Venezia Giulia, dove conquista la Bainsizza. Nel novembre 1917 ritirata italiana di Caporetto, con difesa sulla linea del Piave. All'inizio del 1918 Francia e Inghilterra contrastano l'offensiva tedesca a Dunkerque e Calais.

Alla fine di ottobre 1918 fulmineo sfondamento da parte italiana delle linee austriache e conquista di Trento e di Trieste, cui segue l'Armistizio di Villa Giusti il 3 novembre 1918, con la sconfitta

della Germania (Guglielmo II) e dell'Impero Austro-Ungarico (Carlo d'Asburgo).

Nel giugno 1919 il Trattato di Versailles, con l'annessione all'Italia del Trentino-Alto Adige, di Trieste e dell'Istria.

* Rivoluzione russa d'Ottobre (1917) contro lo zarismo di Nicola II. Nasce il Comunismo con Lenin e nel 1922 nasce l'Unione Sovietica. La Finlandia, la Polonia e l'Ucraina escono dalla Russia (Pace di Brest 1918).

Nel marzo 1918 la Russia si era ritirata dalla guerra mondiale in seguito ai disordini nel Paese.

* Il Dopo-guerra mondiale comporta alcune importanti conseguenze: un certo declino dell'Europa, il nuovo ruolo internazionale di USA e Giappone e lo smembramento dell'Impero ottomano. Viene inoltre costituita la Società delle Nazioni.

In alcuni Paesi vengono sconvolti gli assetti politici e territoriali, a causa delle onerose perdite germaniche, con importanti movimenti di popolazione, conflitti sociali, nascita del fascismo (1922, Mussolini, Marcia su Roma) e del nazismo (1933, Hitler), crollo della borsa di New York (1929) con ripercussioni anche in Europa. Segue, dopo qualche anno, la ripresa USA con il "New Deal" promosso da F. D. Roosevelt.

* Guerra civile in Spagna (1936-39): vittoria del gen. Franco, sostenuto da Italia e Germania contro le forze repubblicane antifasciste spagnole.

Nel 1939 la Germania si espande annettendo l'Austria e parte della Cecoslovacchia. Nello stesso anno viene firmato il Patto d'Acciaio tra Italia e Germania e l'Italia occupa l'Albania.

* Il Giappone abbandona nel 1867 la fase del feudalesimo e assume una politica espansionistica, dapprima contro la Cina, acquisendo Taiwan (1894) e poi contro la Russia, acquisendo la Corea (1905). Nel 1937 l'Impero nipponico, con a capo Hirohito, si allea con la Germania nazista e scatena un'offensiva contro la Cina, invadendo il sud-est cinese.

* La Cina, dopo la Guerra mondiale, ha due centri di potere: Canton e Pechino, che rendono ingovernabile il Paese; tale situazione favorisce la nascita, nel 1921, del Partito Comunista con Mao Tse Tung contrapposto ai nazionalisti di Chiang Kai Shek, da cui una lunga Guerra civile con i comunisti insediati a nord e i nazionalisti nel sud del Paese.

* Nel 1934 viene proclamata la Repubblica Sovietica Cinese. Nel 1949 i comunisti attaccano il sud e sconfiggono Chiang Kai Shek che si rifugia a Taiwan (Formosa). La Cina, il Paese più popoloso al mondo, assume la denominazione di Repubblica Popolare.

* Italia in Libia: dopo un primo insediamento nel 1912, limitato alla zona costiera libica, nel periodo dal 1922 al 1931 l'Italia conquista l'intero territorio della Libia. Nel 1935 l'Italia completa la fase di colonizzazione invadendo l'Etiopia; dopo sette mesi di guerra vincente, il Re Vittorio Emanuele III viene proclamato Imperatore dell'Africa Orientale Italiana. Il successo internazionale avvicina l'Italia fascista alla Germania nazista. Crisi invece per la Società delle Nazioni, che era stata creata a Ginevra nel 1919.

* Anni 1920-1930: si manifestano importanti movimenti nazionalistici anticoloniali: nel 1925 l'ex-Ufficiale militare Reza Pahalavi viene proclamato Scia di Persia (Iran); nello stesso periodo si intensifica l'emigrazione ebraica verso la Palestina (nel 1948 nascerà lo Stato di Israele); l'Egitto raggiunge l'indipendenza nel 1936, mentre Gandhi sta avviando il suo movimento per l'indipendenza indiana.

* Tra le nuove scoperte del periodo 1920-40 si ricorda: nel 1926 l'invenzione in Gran Bretagna della televisione, la scoperta della Penicillina (Fleming, 1929), il Nobel a Fermi per l'energia nucleare (1938) e l'invenzione del transistor (USA, 1947).

* Seconda Guerra Mondiale (1939-45): nel settembre 1939 le truppe tedesche invadono la Polonia, mentre Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla

Germania; nel marzo 1940 i tedeschi occupano Danimarca e Norvegia e in giugno invadono il nord della Francia e Parigi; il 10 giugno 1940 anche l'Italia entra in guerra, a fianco della Germania; nel maggio 1941 vengono occupate Jugoslavia e Grecia.

Nel giugno 1941 Hitler invade la Russia, ma viene fermato alle porte di Leningrado e di Mosca.

Entrano in guerra gli USA e, con la fine del 1942, inizia la disfatta dell'Asse italo-tedesco-giapponese, in favore degli Alleati (USA, Gran Bretagna, Unione Sovietica).

Nel novembre 1942 gli inglesi con Montgomery vincono la battaglia di El Alamein in Egitto e proseguono la loro avanzata attraverso Libia e Tunisia; nel febbraio 1943 le truppe tedesche sono sconfitte a Leningrado e qualche mese più tardi gli anglo-americani sbarcano in Sicilia (luglio 1943). Il 25 luglio 1943 Mussolini è dimissionario e viene arrestato; sarà poi liberato dai tedeschi al Gran Sasso.

L'8 settembre 1943: armistizio dell'Italia che viene occupata dai tedeschi, con il fronte di guerra in lenta risalita verso il nord dell'Italia; nel giugno 1944 gli Alleati aprono un nuovo fronte in Normandia e liberano dai tedeschi la Francia settentrionale, mentre l'Armata rossa completa l'offensiva liberando l'Ucraina, la Romania e la Bulgaria. I tedeschi si ritirano anche dai Balcani, dalla Grecia e dalla Jugoslavia.

Negli ultimi mesi del 1944 e nei primi del 1945 i tedeschi reagiscono con una mobilitazione generale, neutralizzata dagli Alleati con l'intensificazione dei bombardamenti aerei anche in Italia.

* Primavera 1945: fine della Seconda guerra Mondiale; gli Alleati alla fine di aprile sfondano, anche con l'aiuto dei Partigiani italiani, le ultime linee difensive dei tedeschi in Italia settentrionale e liberano i principali centri abitati; Mussolini viene catturato a Dongo e fucilato.

L'Armata rossa nello stesso periodo entra a Berlino, dopo aver liberato Ungheria,



Fig. 9 – *L'Europa dopo la seconda Guerra Mondiale (1945).*

Polonia e Austria; Hitler si suicida e decreta così la fine del nazismo. Il 7 maggio 1945 la Germania firma la resa senza condizioni.

* Guerra nel Pacifico: il 7 dicembre 1941 il Giappone compie un feroce attacco navale a Pearl Harbor (Isole Hawaii, Oceano Pacifico) contro la flotta USA, provocando la dichiarazione di guerra degli Stati Uniti stessi contro l'Asse Germania-Italia-Giappone. I giapponesi controllano la maggior parte dell'Estremo Oriente, dalla Cina centro-meridionale all'Indonesia, alle Filippine; la controffensiva degli Stati Uniti si manifesta nel 1944 con la riconquista

dapprima di Nuova Guinea e Filippine e poi di Corea e Manciuria; ai bombardamenti aerei americani sul Giappone i giapponesi rispondono con azioni di intimidazione con l'impiego di "kamikaze".

* Nel luglio 1945 Tokyo respinge l'ultimatum degli USA per la resa e al rifiuto fa seguito, il 6 agosto, il lancio della prima bomba atomica americana su Hiroshima e poi della seconda su Nagasaki. Il 2 settembre 1945 il Giappone firma la capitolazione.

* Il trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, per quanto riguarda l'Italia, fissa nuovi

confini: Trieste all'Italia e l'Istria alla Jugoslavia.

* Le vittime della Seconda Guerra Mondiale, secondo alcune fonti, sono state valutate in circa 50 milioni, di cui 20 milioni nell'ambito sovietico e 650 mila in quello americano.

* La principale conseguenza politica negativa della Guerra 1939-45 è considerato lo smembramento per molti anni dell'Europa, in due blocchi: uno orientale filo-sovietico e l'altro occidentale, filo-americano.

Il bipolarismo tra USA e URSS ha comportato nel periodo tra il 1945 e il 1991: il controllo militare dei rispettivi territori, il clima internazionale di guerra fredda, la corsa agli armamenti, la tensione legata alla presenza degli arsenali nucleari delle due Potenze. Inoltre l'istituzione di due potenti organizzazioni internazionali, da una parte il Patto Atlantico o NATO (1949), dall'altra il Patto di Varsavia 1955, impostate su caratteri ideologici contrastanti l'uno rispetto all'altro.

La competizione USA-URSS si esaurisce nel 1991, con il dissolvimento del blocco comunista sovietico e la conseguente ricomposizione della frattura nel cuore dell'Europa (Gorbaciov-Bush).

* La fine della Guerra 1939-45 segna una svolta storica con una nuova fase di decolonizzazione e di indipendenza di molte Nazioni, come l'India, il Pakistan e molti Paesi africani e dell'Estremo Oriente; la crescente immigrazione ebraica in Palestina attizza un nuovo focolare di crisi, alimentato dallo scontro tra il sionismo ebraico e il nazionalismo arabo.

* Nel 1945 nasce la Lega Araba. Nel 1948 viene instaurata l'apartheid in Sudafrica.

* Tra il 1948 e il 1973 sono quattro le guerre che si accendono tra Israele, assistito dagli USA, e gli Arabi palestinesi; l'ultima di queste è la Guerra del Kippur, ma il dissidio è destinato a protrarsi, interpreti Rabin, Arafat, Netanyahu, Peres e altri.

* Raggiungono l'indipendenza: la Libia nel 1951, India, Sudan, Marocco, Tunisia e Ghana nel 1956-57, e, tra il 1960 e il 1975, altri 17 Stati africani (tra questi Algeria, Nigeria, Angola, Rhodesia, Mozambico).

Dal 1956 al 1975: pesante e lunga crisi del Canale di Suez, nazionalizzato dall'Egitto, che causa il blocco del traffico marittimo. Nel 1975, guerra civile in Libano. Tra il 1980 e il 1987: lunga guerra tra Iraq e Iran, seguita dall'invasione del Kuwait ad opera dell'Iraq, che poi ritira le sue truppe nel 1991.

Nel 1987 si accende la rivolta palestinese contro i territori occupati da Israele.

* Nel periodo 1957-97 la tecnica Astronautica raggiunge notevoli successi: nel 1957 il lancio del primo satellite artificiale (Sputnik 1) da parte dell'URSS, seguito nel 1961 dal primo Uomo nello spazio (Gagarin, URSS). Nel 1981 il lancio della navetta spaziale Shuttle (USA), nel 1990 il lancio in orbita del telescopio spaziale Hubble (USA) e nel 1997 la sonda USA su Marte. Da ricordare tra gli eventi importanti: nel 1955 l'invenzione delle fibre ottiche, nel 1969 nasce Internet, nel 1983 la scoperta del virus dell'Aids, nel 1986 l'incidente nucleare di Cernobyl in URSS, nel 1993 la firma del trattato antinucleare tra USA e URSS.

* In America, nel 1959 Cuba diviene comunista in seguito alla Rivoluzione provocata da Fidel Castro. Nel 1963 viene assassinato J. F. Kennedy, Presidente USA. Tra il 1964 e il 1970 si verificano alcuni colpi di Stato in Brasile, Argentina e Cile. Nel 1982 guerra delle Isole Falkland tra Argentina e Gran Bretagna.

* In Italia, nel periodo tra il 1974 e il 1978 si intensificano le azioni terroristiche delle Brigate Rosse.

* Dopo la Seconda Guerra Mondiale l'Asia attraversa un periodo di vita molto travagliata e per decenni è alla inutile ricerca di un assetto stabile.

Tra il 1965 e il 1968 la rivoluzione culturale cinese di Mao Tze Tung porta allo scontro tra nazionalisti e comunisti con la vittoria dei rossi.

* Nel 1950 scoppia in Corea un conflitto armato tra i comunisti del nord e i filo-occidentali del sud che si conclude, dopo tre anni, con un accordo che fissa il confine tra le due parti in corrispondenza del 38° parallelo.

* Il Vietnam, colonia francese dal 1857, raggiunge l'indipendenza nel 1945 e dopo una lunga guerra civile tra il sud, appoggiato dagli USA, e il nord, a regime comunista, conclusa nel 1975, si unifica nella Repubblica Popolare del Vietnam.

* Nel 1970 la Cambogia è oggetto di un colpo di Stato, con gravi disordini protrattisi fino al 1973 e con i Khmer rossi al potere.

* Integrazione economica e monetaria Europea: dopo il Piano Marshall, istituito nel 1947 per gli aiuti USA all'Europa, nel 1951 viene costituita la CECA (Carbone e Acciaio), poi nel 1957 la CEE-MEC (Comunità Economica Europea e Mercato Comune Europeo) e l'Euratom; nel 1979 è costituito il Parlamento Europeo e lo SME con unità di scambio temporanea, denominata Ecu.

* L'Afghanistan viene invaso nel 1979 dall'Unione Sovietica che poi ritira le proprie truppe nel 1988; i guerriglieri integralisti Taleban conquistano la capitale Kabul nel 1996, minando la stabilità del Paese, controllato da missioni di pace USA e Nato.

* Nel giugno 1989 violenta repressione popolare a Pechino e massacro di Tiennamen, che segna una battuta di arresto della democrazia cinese.

* Nel novembre 1993 nasce l'Unione Europea con il Trattato di Maastricht, cui segue, nel 1998 l'accordo sulla moneta unica, l'Euro, successivamente adottata, nei primi anni 2000, da quasi tutti i Paesi aderenti alla UE

* Nel 1998 una improvvisa crisi finanziaria investe la Russia ed alcuni Paesi asiatici.

* Nel 2008 l'Unione Europea soffre i primi sintomi di una crisi economica globale che investe con particolare intensità alcuni Paesi dell'Euro. La crisi si accentua nel 2011

BIBLIOGRAFIA

- A. Manaresi: "Storia" (4 vol.) – C. Ed. Trevisini, 1947
- A. De Franciscis: "Paleontologia e archeologia" – Ed. Scientific American, 1973
- A. Desio: "Geologia applicata all'Ingegneria" – Hoepli, 1985
- B. Martinis: "Geologia ambientale" – UTET, 1988
- Istituto Geografico De Agostini, Novara: "Grande Atlante storico mondiale", 1998
- Touring Club Italiano: "Nuovissimo Atlante geografico mondiale", 1998
- B. Brizzi: "L'Italia nell'età della Pietra" – Ed Quasar, 2002
- De Agostini: "Storia tutto", 2011

San Donato Milanese, gennaio 2012